

ABONNAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre „ 12
trimestre „ 6
mese „ 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte di più non abbassano. Articoli comunicati in 111a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatorocchio presso il negozio Bardusco e presso il tabaccajo. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

ASSOCIAZIONE PEL 1882

ALLA

PATRIA DEL FRIULI

Anno .. It. Lire 24
Semestre „ 12
Trimestre „ 6

tanto pei Soci di Udine che ricevono il Giornale a domicilio, quanto per quelli della Provincia e del Regno.

Le associazioni si ricevono unicamente al nostro Ufficio di Amministrazione con firma su di una scheda a stampa, ovvero a mezzo de' R. Uffici Postali con vaglia. Ad ogni pagamento corrisponde una *bolletta* stampata con firma dell'Amministrazione.

AMORI DA OSPEDALE

Ecco il titolo d'un interessantissimo Romanzo che la *Patria del Friuli* cominciò a pubblicare col numero del giorno 2 gennaio 1882. È un lavoro del tutto recente, che ci dipinge con insuperabile maestria le passioni umane quali sono in quest'epoca nostra così febbrile, così piena di contraddizioni. Nè la verità — cui sempre s'ispira il letterato che lo scrisse — nuoce a quell'alto concetto di morale che fu tutt'ora guida agli scritti da noi pubblicati. Dopo letto questo racconto, noi ci sentiamo migliori, ci ralleghiamo di essere uomini, perchè gli uomini di cui narransi in esso le tormentose lotte con la suprema passione d'amore, virilmente le sostengono.

Altri Romanzi pubblicheremo in corso d'anno; fra i primi:

POVERI CUORI!

STRENNA PEL 1882

PREMIO

ai Soci della *Patria del Friuli*.

Le meraviglie del Piano-forte

Tutti gli Abbonati di un anno, sei mesi o tre mesi, e quelli che s'abboneranno dal 1° gennaio per un anno, sei mesi o tre mesi, avranno diritto a ricevere per sole lire 10, un Album musicale.

3 APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

I.

Scampagnata.

(Segue).

— Amici — disse allora Mongoberto alzandosi ritto in mezzo ai suoi compagni seduti, — ciascheduno e ciascheduna colle labbra tumide, piene di voluttà: i giovani colle mani circondando le sottili taglie delle briose donzelle, gli sguardi incendiari richiamanti le civetterie e le promesse di quelle libere figlie di Parigi; — miei amici, propongo un brindisi a quello fra noi che ebbe l'idea di tanta poesia! Con un tal tempo, ai quindici di giugno, con questo diavolo di sole, che vi dà al naso come la senape, bisogna proprio essere uomini seri come l'amico nostro Villandry, speranza della Salpetrière (1), per restar chiusi nell'ospedale o nello studio. Io era riuscito di modellare laringhi e reni in

(1) La Salpetrière (Salnitraja) è un immenso Ospedale di Parigi (capace di 8081 letti) destinato in gran parte per le donne vecchie, e ha poi una divisione la cui, per le pazzie, epilettiche, isteriche. Qui fra gli altri vi insegna il celebre specialista per le malattie nervose, Charcot — qui vi personaggi del romanzo.

Le meraviglie del Piano-forte

contenente cento pezzi di musica del valore reale di 200 lire.
Riccamente dorato e rilegato in due colori.

Le meraviglie del Piano-forte

giustificano completamente il loro titolo. Questo Album è una meraviglia così per i musicanti e le musicanti di prima forza, come pure per quelli di media e di piccola forza.

Le meraviglie del Piano-forte

formano uno splendido Album, contenente i più belli lavori musicali di Haydn, Auber, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Chopin, F. Schubert, Rossini, Meyerbeer, Halévy, Rameau, Weber, Bellini, Donizetti, Ch. Pollet, Liszt, Koutschi, Boieldieu, Kalkbrenner, Vaucorbelli, E. Prudent, J. B. Duvernoy, Vasseur, Lecocq, Favergé, Le-coupey, Ch. Haas, Schumann, Neustadt, Paul Rougny, Jos. Franck. — Contiene pure i bei lavori di J. David: *Aux filles d'Egypte, Réverie, A une Sympniote, L'Alme, Souvenir d'Occident, Souvenir d'Enfance*. La più parte dei waltzer, polke, mazurke e quadrille sono di Arban, O. Metra, H. Litolff, A. Marmontel, Ad. Sellenick, E. Vient, Francesini, H. Herz, ecc.

Questa bella collezione contiene cento pezzi di musica in gran formato, il cui valore rappresenta più di 200 franchi al prezzo netto.

Ogni Socio della *Patria del Friuli* che avrà pagato il prezzo d'abbonamento o firmata la scheda per il 1882, potrà (dietro un nostro viglietto di riconoscimento) avere la suddetta Strenna dirigendo da sé solo l'importo a Milano all'Amministrazione del *Journal d'Italie*, passaggio Carlo Alberto, 2.

Udine, 4 gennaio.

I diari moderati e clericali della penisola continuano a polemizzare sulla rediviva *questione romana*, quasi trattassero davvero di un prossimo pericolo per l'Italia; e ciò unicamente nello scopo di dare imbarazzi al Ministero o di adulare alle illusioni dei propri adepti. E merita special attenzione un articolo dell'*Opinione* d'oggi che racconta il ritornello sulla *gravità della questione*, e poi (senza saperlo) viene a confessare come l'amicizia dell'Italia sia vagheggiata da Germania e da Francia, che disputano la nostra alleanza. Or se ciò è vero, noi, ce ne ralleghiamo perchè non si verrà più a declamare dalla tribuna essere l'Italia isolata, essendo tanto scaduta, sotto il governo della Sinistra, che nessuno più si cura di lei.

Ma noi, per quanto riflettiamo sull'argomento, non ci sentiamo minimamente impauriti per le idee attribuite al principe di Bismarck, o per le evoluzioni di Gambetta. Noi stiamo tranquilli alle parole proferite da Re Umberto, che certe questioni non sono più nemmeno discutibili, che in esse l'ultima parola, la definitiva sentenza fu pronunciata. Quindi le odierne polemiche, di figurare cervelli col gesso, fui preso dal desio d'una scampagnata. In fede mia! Far colazione sull'erbetta, vedere gli alberi coperti di foglie, ed udire Lolo, sapiente quanto un'Enciclopedia, dar dei punti ad un erudito come Finet, era il mio sogno. Pedro, amico mio, tu che unisci l'allegria dello studente di vecchio stampo ed il buon umore odierno, — alla serietà di un distinto darvinista Combette, diletto mio, che ti lanci nella carriera del paesista, che Hobbena, Raffaele, Claudio Lorrain e Salvator Rosa, tuoi maestri, e non temo dirlo rivali illustrarono; Finet, abile ad ipnotizzare le donne; tutti voi presenti, voi avete scartabellato anche troppo i vostri libri, studiati gli svariati casi nelle sale dell'ospedale, e a seconda del mestiere, iubbrate tele e consumati colori, voi avete ben meritato il campo! La chiave dei campi era nel nostro taschino; forse era la sola — locò dico — mentre queste signore non ci ascoltano. — Chi vi ha consigliato di scuotere dai vostri calzoni la polvere di questa capitale che inventò l'operetta, elevato il *reporterismo* altezza d'un principio, e l'arte della pittura a quella d'un'operazione commerciale?

— Uoi Mongoberto!...

— Tu Mongoberto!

— Alla salute di Mongoberto!

— *Vivat, crescat, floreat*, Mongoberto!

che dei diari nostri e stranieri attribuiamo al bisogno di dire qualche cosa nel difetto d'argomenti più importanti, e crediamo che, appena sia riaperto il Parlamento, della fantastica *questione romana* non si ricorderà più. Dichiarazioni in questo senso pervennero già a Roma dal nostro ambasciatore a Berlino.

I diari parigini, mentre ogni giorno trovansi in campo Gambetta, si curano assai poco di Grevy Presidente della Repubblica, anzi ormai sono abituati a dimenticarlo, quasi nel *grande Ministro* fossi concentrato ogni potere. E alla sua volta Grevy ama starsene all'ombra; ed anche quando, come pel capo d'anno, fu costretto dall'etichetta a ricevere il Corpo diplomatico e le *Rappresentanze parlamentari all'Eliseo*, non una parola pronunciò da cui ricavarne una induzione circa le aspirazioni della politica francese.

Le notizie dell'Irlanda sono sempre gravi, perchè esprimono la pertinacia del malcontento di quelle popolazioni verso il Governo, e l'impotenza di esso a restituire la quiete nell'isola. E chiunque conosce la storia della povera Irlanda, sa bene come eziandio le agitazioni d'oggi si colleghino con la secolare resistenza degli Irlandesi, e come ne per mitezza di leggi né per i costumi ingentiliti dalla progredita civiltà sono mai svanite le memorie dell'antico odio di schiatta, e dai soprusi dei primi conquistatori dovuti padroni del suolo e del gregge umano. Tant'è, dalle ingiustizie non emanano se non danni e patimenti!

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 2 gennaio 1881.

Gli auguri ve li ho mandati nell'ultima mia lettera con cui chiudevo la serie dell'ottantuno, e ve li rinnovo con questa, che apre una nuova *partita di chiacchiere*, più o meno politiche, pei vostri amici e lettori.

E dapprima ralleghiamo per gli abbellimenti promessi nell'edizione della *Patria del Friuli* e per le migliori letterarie. Così è da farsi; ogni anno tentare il meglio, e con maggior lena seguire la bandiera del Progresso. Difficoltà non mancano, è vero; ma con solerzia perseverante dovete vincerle. Non posso poi credere che la parte progressista in Friuli non voglia e sappia darvi valido patrocinio, specialment'ottantadue, dacchè hanno da succedere fatti abbastanza gravi, tra i quali le elezioni politiche secondo le norme della *riforma elettorale*. Coraggio, dunque, e avanti,

il più abile plasticatore per musci chirurgici, collezioni particolari ecc. ecc.

— Alla vostra, Mongoberto!

— Grazie, rispose sempre in piedi Mongoberto, rivolgendosi a' suoi amici coi bicchieri pieni di vino del paese, levandosi ed urtandosi con gli argentini tintinnii di campanelli.

— Ebbene, Combette — diss'egli indirizzandogli al grande giovanotto biondo che guardava una delle tre ragazze, Matilde, con singolare espressione di ardenti desideri. — Voi non bevete Combette? E voi Matilde?

— Io? Oh, io — disse la bionda, pallida, — non abbiate paura! Voi sapete, io sono Madamigella Guasta-feste; nei giorni come oggi ho sempre i miei negri pensieri nel cervello!

— Su via — disse Pedro, col suo riso espansivo di Fiammingo. — Melanconie! Frutta guaste!

— Diavoli azzurri! — aggiunse Marietta. — Sospiri! Ben sei bestia!... Forse che il signor Paolo Combette ti tratta male?

Matilde guardò Combette che non l'abbandonava un istante col suo sguardo, e, fissando i suoi negli occhi di lui francamente rispose:

— So ch'egli mi ama, ma non è questo. Ho altri affanni! No...

Il piccolo Finet sorrise ironicamente; un sorriso da scrivano d'usciera; e disse colla sua voce melodiosa:

nè vi colga la sfiducia, che pur troppo angustia gli animi gentili; mentre i farabutti e gli arruffapopoli si spingono avanti dando spintoni alla gente, o senza scrupolo circa i mezzi per soverchiare gli altri.

E spuntata l'alba del nuovo anno, o emmi cosa gradita il ripetermi che non sonni ingannato nelle previsioni mie. Circa la questione interna parlamentare, per quanto odo, vi dirò che c'è la massima probabilità che nel prossimo scorcio di sessione si proceda senza grossi intoppi, e che la presente legislatura chiudasi onorevolmente ed operosamente. E sarebbe un bene per tutti; per il Ministero che non avrebbe uopo di barcamenare tra le tanto svariate esigenze di *fazioni* egoistiche; per il paese che abbisogna di spacio lavoro legislativo, e per i deputati stessi che hanno uopo di non disgregare gli elettori, se aspirano alla cresima del nobilissimo mandato. E circa la questione estera (sebbene giammai l'abbia io ritenuta tanto seria) posso assicurarvi che da una settimana le nubi si diradano e tornerà presto il bel sereno.

Difatti il tanto discorrere che si fece, appena la Camera prese le sue solite vacanze, di una impensatamente rediviva *questione romana*, originò da certe polemiche di diari di Berlino, cui rispondevano altri diari di Parigi, di Londra e di Vienna. Ma quell'inatteso polemizzare tedesco deve essere stato nè più nè meno che un *ballon d'essai* lanciato dalla mano del Gran Cancelliere. Ma che nel Principe Bismarck ci fosse il proposito serio di inimicarsi l'Italia, stento a crederlo; a quest'ora poi, quand'anche l'intenzione avesse esistito per un momento, deve essere affatto svanita. Ma piuttosto giusto sembrami l'osservazione fatta da molti, ed accolta da Voi, che trattavasi unicamente di strategia parlamentare, e non mai di cotanto radicale mutamento nell'indirizzo della politica estera della Germania. Dite dunque ai *Clericali* friulani che non si freghino le mani per la da loro vagheggiata alleanza del Bismarck col Vaticano; dite ai *Moderati* della *Costituzionale* (se per caso esiste tuttora, malgrado il Minghetti ed il Sella si guardino con reciproco sospetto) che per la politica estera dell'Italia non avverrà nessuna crisi, com'eglino vorrebbero per la famosa *trasformazione parlamentare delle Parti*, la quale tras-

formazione più efficacemente, e senza congiure del retro-scena, sapranno farla, gli Elettori, o più presto e più bene di quanto comunemente si creda.

Questa fiducia circa la situazione fu rafforzata in tutti per le parole del Re al ricevimento delle Deputazioni del Parlamento, e che furono udite dal vostro e mio amico on. Solimbergo. Non furono parole vaghe, ma chiare, e ferma espressione di convincimento profondo. Lodò il Parlamento per gli intendimenti suoi di cooperare alla grandezza ed al decoro della Nazione; lo lodò per i suoi studi circa l'impegno economico delle classi laboriose, ed accennò la determinazione di opporsi agli intrighi di qualsiasi Potenza per affari di casa nostra. Or vi assicuro che le parole del Re, ripetute di bocca in bocca, tranquillarono eziandio i più timidi e dubitanti. Io mi penso che il Ministero, in qualsiasi evento, avrebbe provveduto alla salvezza del decoro italiano ed all'integrità del nostro diritto pubblico; tuttavia anche presso le Corti estere la fermezza di Re Umberto deve aver recata impressione.

Col capo d'anno furono, come al solito, dispensate molte onorificenze, ed il telegrafo Vi avrà già annunciato quelle con cui il Re volle remunerare l'opera di alcuni Ministri, anche per rispondere all'opposizione tanto scortese con essi. So che si scambiarono telegrammi con le varie Corti, e che quelli diretti a Vienna, e da Vienna ricevuti, furono cordialissimi. Ed a proposito, in questi ultimi telegrammi è confermata la prossima visita dei Sovrani d'Austria-Ungheria ai Reali di Italia.

Col giorno 5 la Commissione parlamentare per la *riforma elettorale* continuerà i suoi lavori. Quindi è sperabile (come già vi dicevo) che entro gennaio lo schema di legge riceva la sua definitiva sanzione. In attesa di ciò, vi fecero sollecitazioni alle Prefetture; affinché, appena pubblicata la legge, diasi mano solerte a preparare ovunque gli elementi per la esecuzione sua.

Quanto prevedeva, è avvenuto. Pel capo d'anno non si fecero nomine di nuovi Senatori, bensì vennero rimandate al 14 marzo, cioè alla festa del Re. Vedete, dunque, con quanta delicatezza proceda il Ministero in questa bisogna, quantunque i suoi amici da ogni parte si lamentino per non-aversi

semplicemente Matilde. — E voi sapete che, quando dessa si mostri collerica troppo e violenta, nel cuor mio succede una rivolta e dico talvolta: «Dopo tutto, non è mia parente, e sono bene sciocca a sopportarla». Ed allora ripenso che, buona o triste, mi fece da madre, ed impedì morissi di fame e mi rassegnò e resto.

— Su via! — Disse Pedro — alla malora le memorie dei giorni senza pane! Perché versare lagrime nel vostro tinello? Non fu sufficientemente battezzato?... Come lo chiama questo vino tuo padre, Carmine?...

Rosso, rosso, il ragazzo non rispondeva limitandosi a sorridere. — Marietta con voce profonda e sorridente soggiunse: — Mio povero Pedro, tristi o gaje — tristi come Matilde o folli come me — le ragazze come noi tutte hanno di tali memorie!

— E chi sa — disse Mongoberto, a guisa di corollario — che non sieno le migliori!

Matilde lo guardò col suoi grandi occhi chiari, limpidi, alquanto truci, come i riflessi verdi del mare in burrasca!

— Voi forse vorreste ridere Mongoberto? Eppure quanto dite è vero. Io ho mendicato, io; e non nell'arrosisco. Che cos'era allora?... Una povera piccina abbandonata, la di cui madre, una ragazza sedotta, aveva dato a balia nei contorni di Parigi.

esso assicurato una maggioranza ministeriale a Palazzo Madama! Eppure non tengono conto di ciò, tanto il sole, lo spirito di partigianeria.

NOTIZIE ITALIANE

In tutti i circoli politici si riconoscono oramai come prive affatto di fondamento tutte le voci sparse nei giorni scorsi sulle intenzioni del principe di Bismark a favore del Papa.

I rapporti tra l'Italia e la Corte papale sono affatto estranei all'azione del gran cancelliere.

Al Vaticano il disinganno è completo.

Il *Capitan Fracassa* riferisce che Tecchio pregò Zanardelli di desistere dall'intenzione da questi manifestata di presentare al Parlamento un progetto per conferire all'illustre cittadino una pensione, quantunque non abbia raggiunti gli anni di servizio voluti dalla legge al momento della sua cessazione dall'ufficio di primo Presidente della Corte d'appello di Venezia.

Il giornale esprime la fiducia che, pur rispettandosi la delicatezza di Tecchio, si troverà il modo di provvedere dignitosamente al riposo d'un uomo che rese segnalati servizi alla patria.

Prevedesi che giovedì la Commissione della Camera per la riforma elettorale non sarà in numero, stante l'indisposizione e l'assenza di parecchi suoi membri.

— Affermasi che Mancini interruppe ogni ulteriore trattativa colla Francia pei danneggiati di Sfax.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. Il *Times* pubblica una lettera di Arabi Bey, nella quale spiega le vedute che il partito nazionale egiziano accetta gli attuali rapporti tra l'Egitto e la Porta come base del movimento nazionale; insiste sull'esecuzione delle promesse fatte dal Kedive nel settembre 1881, riconosce la necessità di contratti col mondo finanziario europeo, tuttavia lo ravvisa come provvisorio, perchè lo scopo del partito nazionale è di vedere un giorno l'Egitto completamente fra le mani egiziane. Il partito nazionale affida i suoi interessi all'esercito. La lettera termina chiedendo ai porti l'esercito a 18,000 uomini, affermando che il partito nazionale è un partito palitico, non religioso.

Grecia. Le elezioni di domenica si compirono con ordine perfetto. I risultati conosciuti, fanno prevedere una grande maggioranza in favore del Governo. I ministri Rikakis e Bubulis non furono rieletti.

Spagna. Secondo la *Correspondencia* il deficit del bilancio spagnuolo per 1882 oltrepassa gli 8 milioni.

UN'ALLEANZA BIZZARRA.

Scrivono da Vienna alla *Gazzetta del Popolo* di Torino:

«Non posso passare sotto silenzio una voce che si mantiene con qualche insistenza. Sarebbe in vista una nuova alleanza, una alleanza bizzarra davvero. Gli ufficiosi di Costantinopoli fanno sa-

pere al mondo che una lega austro-germanica-larica sia stata conclusa non solo, ma che pure l'Italia abbia esternato il desiderio di far parte di questa alleanza. E lo scopo di tale amicizia?

«Il Sultano non si opporrà alla leva militare nella Bosnia da parte dell'Austria; la potenza non eserciterà più alcuna pressione sulla Turchia, riguardo alle riforme da introdursi in Turchia, ed all'indennizzo delle spese di guerra che questa deve alla Russia; l'Egitto, non che tutta l'Africa settentrionale, passerà sotto un controllo più diretto della Sublime Porta. Con i suoi nuovi alleati il Sultano spererebbe scongiurare un'eventuale opposizione da parte dell'Inghilterra, della Francia, non che degli elementi nazionali egiziani. Un granello di vero pare ci sia in questa diceria; e forse fra breve potremo fare un giudizio su questa alleanza col moribondo d'Oriente.»

CRONACA PROVINCIALE

Crisi Municipale. Cividale 1 gennaio 1882. Ieri sera, nel chiudere la tornata straordinaria, il Cav. Sindaco, dopo dette parole gentili ai Consiglieri, ed accennato alle difficoltà della gestione economica del Comune, cui egli erasi studiato di superare avendo di mira il maggior bene degli amministratori, annunciava che, scadendo coll'anno dalla carica di Sindaco, egli aveva deciso di non continuare in tale ufficio se venisse dal Governo riconfermato. Gli rispondeva opportunamente il Consigliere Indri, constatando le molte benemerite del cav. Cucavaz; lo zelo, la attività, e la intelligenza di cui diede prove nella suprema direzione delle cose del Comune, direzione assunta e tenuta dal cav. Cucavaz in momenti difficilissimi. Conchiuderà facendo voti, anche a nome del Consiglio, perchè l'egregio uomo non fosse irrimovibile nella risoluzione presa, che dal Consiglio era stata sentita con vivo rincrescimento. — Il cav. Cucavaz replicava che la sua risoluzione era irrimovibile.

Io non dubito di affermare che il Consigliere Indri, nel rispondere al cav. Cucavaz, interpretava non solamente i sentimenti del Consiglio, ma dell'intero Comune, e faccio voti anch'io perchè la direzione di un bravo galantuomo come il Cucavaz, intorno al quale i vari partiti avevano potuto trovare un momento di tregua, non venga tolta alla difficile azienda economica e morale del nostro Comune.

P. S. In questo momento mi vien riferito che, in seguito alla dichiarazione di jeri del Sindaco, due Assessori hanno dato le loro dimissioni.

Cividale, 3 gennaio 1882.

Elezioni della Società Operaia. Sono otto giorni che si son fatte le elezioni della Società Operaia, e ancora non si sa se il neo-eletto presidente, signor Alberto D'Orlandi, accetta o meno la carica. Anzi si assicura che questo egregio cittadino, perchè amante del viver tranquillo, pensi di non assumere quella presidenza, che pur potrebbe tenere assai degnamente.

In questo caso valeva la pena di rileggerlo il sig. Giov. Batt. Vuga, le cui benemerite verso la Società Operaia sono a tutti note. Fino dal 18 ottobre 1869 in cui si tenne una riunione pre-

membri dell'Istituto i tuoi occhi, i tuoi capeggi, la tua giovinezza! Ne fè un modello, partecipando lei pure a quanto chiamava la tua gloria!

E dessa che — quando si apre ogni anno l'Esposizione, — va a collocarsi davanti il quadro di Baudry o d'Henner, i quali tu ispirasti, ed esclama: «Ammirate! Questa Maddalena o questa Eva, la vedete?... Che forme poetiche, appetitose..... Ebbene, dessa è mia figlia!»

Quella che Pedro chiamava per Marietta, si mise a gridare gioiosamente:

— In ultimo, Mongobert, è forse disonorante il mestiere di Modella? O non si è forse la musa dell'artista, la sua collaboratrice!

— «Collaboratrice», ben detto — sentenziò Pedro.

— Ora si è Cleopatra, ora Velleda, e che so io? Carlotta Corday o Maddama Dubarry.... io stessa che vi parlo fui Giovanna d'Arco!

— Giovanna d'Arco! esclamarono in coro Lolo, Finet ed il grosso Pedro.

— Impossibile! — fece Mongobert.

E Pedro: tosto!

— E tanto tempo!

Marietta si alzò ritta in piedi, rossa, come un gallo, ed arrabbiata, e pur sorridente.

— Insolenti! — disse, con un fare dignitoso, come se avesse: «posato» davanti Callanet. Vieni a contarmi ora

paratoria per devotamente alla fondazione della Società, il sig. Giov. Batt. Vuga venne eletto per acclamazione Presidente interinale, poi fece parte della Commissione per la formazione dello Statuto e per la iscrizione regolare dei soci; poi il 20 marzo 1870, quando si venne alla prima nomina delle cariche, il Vuga fu eletto Presidente con 127 voti sopra 131 votanti.

In seguito tenne sempre lo carico di Consigliere o di Direttore, e negli anni 1880 e 1881 nuovamente fu presidente.

Della sua operosità e della sua intelligenza parlano luminosamente i fatti.

In quest'ultimo anno della sua presidenza il numero dei soci crebbe da 261 a 280, o l'erario della Società ebbe sensibile incremento. Presiedette 42 sedute di Direzione e 23 sedute del Consiglio, e ciò quantunque occupatissimo, si può dire giorno e notte, nella gestione di assai importanti e vaste aziende commerciali ed imprese. — Di questo onorevolissimo stato di servizio del Vuga la Società Operaia farà bene a non dimenticare.

Un Socio.

Dimostrazione simpatica. S. Vito al Tagliamento 2 gennaio. Una dimostrazione, veramente spontanea, venne fatta jeri sera al nostro bravo concittadino Domenico Montico, che, accompagnato dalla fanfara della S. O. e da molti amici ed ammiratori sino alla stazione; partiva per Belluno, essendo stato eletto a maestro del corpo musicale cittadino. Di bellissimo ingegno e di talento musicale non comune, ultimamente estrinsecato nella lodata sua messa dell'8 settembre p. p., ha davanti a se una brillante carriera che troverà senza dubbio un campo più opportuno dove espandersi, nella colta e gentile Belluno, che nel suo paese natale, dove, per un complesso di circostanze, altre volte spiegate, da qualche tempo si vegeta, ma non si vive. E l'aver lasciato partire questo giovane maestro, gloria (dirò) e decoro del nostro S. Vito, ne è una prova palmare.

Il Comizio di Sacile. Al Comizio per la graduale abolizione della tassa sul sale, che avrà luogo in Sacile il giorno 8 gennaio, si sono iscritti come oratori — oltre a quelli del paese — il prof. M. Callegari di Padova, il cav. G. Pontotti ed il sig. I. Modolo di Udine. Anche il prof. Luigi Luzzatti, deputato al Parlamento nazionale, scrisse al Comitato una bellissima lettera, in cui promette di intervenire al Comizio, se qualche eventuale ostacolo non vi si opponga.

Ferrovie provinciali. A proposito delle corrispondenze da Cividale, pubblicate giorni sono, togliamo questo cenno dal giornale *La Provincia dell'Istria*:

«In seguito al memoriale presentato dalla Camera di Commercio ed Industria in Trieste al Ministero in Vienna, col quale sciogliendosi dagli accordi presi altra volta col Consiglio della città, solleva la questione delle due linee, della Laak e del Predil, e si manifesta favorevole a quest'ultima, — il Consiglio della città di Trieste, nella sua seduta del 20 dicembre, deliberava a voti unanimi la seguente proposta:

«Il Consiglio municipale, deplorando che la Camera di Commercio, nel chiedere senza precedenti accordi dai fattori legislativi la costruzione di una ferrovia che metta la Rodolfiana in congiunzione diretta ed indipendente con Trieste, abbia propugnata esclusivamente

che mi vuoi bene, Pedraccio. Ti risponderò di prendere al più presto l'omnibus di Chaillet!

— Impossibile! È pieno sempre — rispose Pedro, correndo dalla ragazza, per darle un bacio in segno di perdono.

Matilde, sempre triste, tornava alla sua fissazione, talmente che Combette la guardava come se volesse studiarla.

— Sì, sì, mia povera Marietta, se tu continuassi la tua vita di modella, un po' alla volta diventeresti come le altre. Ma capisci tu quando veramente la vita ti riescirebbe dolorosa, insopportabile; quando il cuore tuo ne sarebbe dilaniato?... Quando non si restasse altro che fare.... il passato è passato. Ecco tutto.

E in queste poche parole c'erano amare rimembranze d'una prima caduta, senza dubbio incosciente, il ricordo della repugnanza di di provata per il primo fallo, angoscie di ragazza perduta con davanti un avvenire senza speme, irrimediabile.

— Bah — disse Mongobert, per cacciar la vera idea. — E chi non ha un passato?

— Le ragazze oneste, — rispose dolcemente Matilde. Paolo Combette era assai commosso, lui, ordinariamente freddo.

— Parola d'onore, non vi vidi mai tale Matilde!

la linea del Predil — declinava ogni responsabilità per le conseguenze che eventualmente derivare potevano dall'assorsi con tale procedura. La proposta questione della linea da preferirsi e persiste nell'invocare la sollecita attivazione di una seconda congiunzione ferroviaria ed indipendente qualsiasi fra la Rodolfiana e Trieste.

Cronaca dell'emigrazione friulana. La Cronaca dell'emigrazione friulana per l'America meridionale segna, nel mese di novembre 1881, un certo aumento.

Difatti nel detto mese dai distretti che direttamente dipendono dalla Prefettura di Udine partirono 27 persone. Di queste 18 appartenevano al Comune di Fagnana, 5 a quello di Pozzuolo 3 a quello di Muzzana del Turgiano e 1 a quello di Pagnacco. Tutti agricoltori.

Nel distretto di Pordenone gli emigranti furono 20: appartenenti, 17 al Comune di Aviano e 3 al Comune di Chions. Anche questi tutti agricoltori.

Nel distretto di Tolmezzo è partita una famiglia villica, di Ovaro, composta di 6 persone.

Nel distretto di Cividale non si ebbe che 1 emigrato, un villico del Comune di Tarcotia, e così pure in quello di Spilimbergo-Maniago, da cui partì un agricoltore del Comune di Erto.

Notiamo infine che dal Monastero di Gemona partirono per Buenos Ayres quattro di quelle monache. Ma esse che viaggiano per santa obbedienza, non furono certo spinte ad attraversare i mari dai motivi medesimi che hanno indotto gli altri ad abbandonare la patria.

Nel mese di novembre 1881 partirono dunque dalla nostra Provincia per l'America del sud 59 persone; ed è notevole che in questo numero figurano parecchi ragazzi e bambini, il contingente degli emigranti essendo composto quasi completamente di famiglie intere, con pochi individui isolati.

I progetti ferroviari. Latisana 1 gennaio. Ho letto con attenzione le corrispondenze ferroviarie da Cividale. E una questione quella della ferrovia nella quale Latisana è direttamente interessata. Paese un tempo di qualche importanza commerciale, come attestano anche le sue memorie ed i suoi palazzi, si trova oggidì troppo isolata — paragonando i suoi mezzi di comunicazione con quelli dei centri posti lungo le linee ferroviarie — per potere vantaggiosamente lottare in quella grandiosa lotta che è il commercio. La da voi detta ferrovia delle basse per una più diretta comunicazione fra l'Italia settentrionale e Trieste rimediarebbe a così grave difetto ed io spero che questo paese — come tutta la regione delle basse — si aprirebbe per tal modo a nuova vita.

Già, per chi bene riguardi, indizi di potenzialità commerciale nella nostra regione se ne trovano e si vanno da qualche anno aumentando, sebbene lentamente. Il facilitare i mezzi di comunicazione darebbe nuova spinta a questo risorgimento, nel quale ho piena fiducia. Si veda se le proposte della Società veneta — che affretterebbero la realizzazione di tanti desideri con vantaggio immenso della friulana provincia — non meritassero tutto l'incoraggiamento per parte degli uomini, nelle cui mani sta la somma delle cose; e se questi uomini medesimi non dovessero adoperarsi per rimuovere le difficoltà che si vanno da tante parti sollevando. Credo che il comm. Breda abbia corrispondenza con qualcuno de' nostri uomini pubblici;

— Forse perchè invecchiai, amico — rispos' ella.

— Ella ebbe sempre qualche cosa da visionaria — disse Marietta; — perciò allo studio Gerolamo l'avea soprannominata la *Piccina*, causa un pittore che avea fatto un quadro, messo anche in musica. Io vidi la incisione e l'opera «le due *Picchine*», Pedro chiamò me Marietta perchè mi trovò la prima volta nel cortile «Manon Lescaut» (1) Io andava a visitare la mamma. La povera donna era paralitica! E mi toccò far l'incontro di questo bel mobile, il quale ebbi la sciocchezza d'adorare! Io vi chiedo poi, e chi s'occupa di me quando vi dico che.... posai....!

— A Giovanna d'Arco, inteso!

— Ah! gli uomini! E se Matilde, se madamigella la *Piccina*, vedete, sapete il perchè? Causa un scarpante della specie dei fabbricatori di capi d'opera che è là; sì, signor Combette, causa voi che ella ama, l'imbecille, come io amo questo biondino, bestiuola che sono!

— È vero ciò, Matilde? domando Lolo.

La ragazza guardò ancora a Paolo Combette, e colla sua vocina franca:

— Non dissi mai di non amarlo.

La grande Lolo s'era alzata, gettando le sue braccia in aria, con una voglia

(1) La famosa eroina d'un romanzo, intitolato «Manon (Marietta) Lescaut», sul gusto dello novello dell'abate Caui.

ed anzi — da quanto ho sentito — egli nutre qualche speranza di appoggio.

La Provincia del Friuli che, per quanto riguarda le ferrovie — ha un percorso ferroviario inferiore alla media del Regno, la Provincia del Friuli dove, di parecchi anni a questa parte, si sta compiendo una vera rivoluzione nella vita economica; nella attuazione dei progetti che presentemente tengono desta l'attenzione de' nostri uomini pubblici, forza ritroverebbe a rinnovarsi ed ad accingersi a validamento lottare contro le tendenze contrattatrici che vaninosi manifestando anche nelle industrie italiane. E con tanta forza — ora lasciata inutilmente disperdersi — che presentando le sue correnti — potrebbe certo aspirare ad uno dei primi posti fra le provincie del Regno.

È perciò che lodo il corrispondente civildalese per aver, colle sue informazioni, sollevata la questione; e col mezzo del vostro giornale prego quanti della cosa pubblica s'interessano a volersi occupare dell'argomento.

Difficoltà municipali. Abbiamo ricevuto notizia da San Vito, in conferma di quanto ci scriveva il corrispondente *Battardo*, che quel Sindaco cav. Barnaba voleva effettivamente rassegnare l'ufficio al primo assessore, ma non questi, né alcun altro degli assessori volle assumerlo. Udito ciò, tutti i consiglieri meno uno, firmarono una specie d'indirizzo al cav. Barnaba, nello scopo che egli mantenga la carica. Erano già note a noi ed anche all'Antorità le persistenti difficoltà di trovare in San Vito chi voglia e possa sostituire il Barnaba. Difatti pochi anni addietro la Prefettura dovette mandare un commissario regio, ed il Sindaco dott. Pascatti restò in carica un solo anno, dopo che anche egli rinunciava.

DAL LIBRO DELLA QUESTURA

Furto. In Fontanafredda, la notte dal 27 al 28 decorse, ad opera d'ignoti furono rubati oggetti d'oro, di lingerie e danaro in danno di S. G.

Arresti. In Pordenone, nel 30 dicembre, fu arrestata la contadina D. P. G. per furto da lei commesso; in danno di D. S. V.

— In Meduno, fu arrestato M. L. per ferite inferte a P. E.

CRONACA CITTADINA

L'ufficio della Direzione ed Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI è in Via della Prefettura n. 6, pian terreno.

La **PATRIA DEL FRIULI** esce all'ora consueta; ma se arriveranno telegrammi veramente importanti, sarà distribuito GRATIS un supplemento tanto nelle ore antimeridiane che pomeridiane.

Imposta sui Redditi della Ricchezza Mobile. per l'anno 1882.

Si rende noto che a termini dell'articolo 24 della Legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871, N. 192 (serie seconda), e dell'art. 30 del Regolamento approvato con decreto reale del 25 agosto 1876, n. 3308 (serie seconda), il ruolo principale del-

matto di muoversi, di camminare, di spazio pel suo bel corpo; stanco di star seduto. D'altronde la merenda era finita.

— Al diavolo gli amorosi! — gridò ella. — Io desidero correr pel bosco, raccogli fiori, divertirmi! Non si vien mica in campagna a piagnucolare, è vero?

— Sì, Manon — disse Pedro tendendo le robuste mani a quelle della sua bella. Un giro pel bosco con Finet.

— Lo voglio! — rispose Marietta.

— ma io sono stizzita!

— Noi non lo saremo. Il bosco è fatto appunto per questo.

Ed a braccetto, scendendo il grande sentiero, le due coppie festevoli se ne andavano pian piano, cantando una canzone, quasi sotto voce: Finet si alzava sui suoi tacchi come un gallo sugli sproni, per non sembrare troppo piccolo a fianco della bella ragazza, e Pedro correva trascinando la Marietta, che tutta ansante, la mano sul cuore, la capigliatura snodata, più rossa del solito, colle guance come un pomo luzzero, gli andava dicendo con bocca sorridente:

— Sei bestia! Pedro! Pedro! Sai pure che soffro di palpazioni!

— Locchè prova che hai un cuore!

(Continua)

L'imposta sui redditi della Ricchezza Mobile per l'anno 1882 si trova depositata nell'Ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni a cominciare da oggi. Chiunque vi abbia interesse, potrà esaminarlo dalle ore 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Udine negli stessi otto giorni. Gli iscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata.

E perciò loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:

1 Febbraio 1882
1 Aprile »
1 Giugno »
1 Agosto »
1 Ottobre »
1 Dicembre »

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pieno diritto nella multa di centesimi 4. Si avvertono inoltre:

1. Che entro tre mesi da questa pubblicazione del ruolo possono ricorrere all'Intendenza di Finanza per gli errori materiali, e all'Intendente stesso o alle Commissioni per le omissioni o le irregolarità della notificazione degli atti della procedura dell'accertamento (articoli 106 e 197 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4022, serie 2);

2. Che entro lo stesso termine di tre mesi possono ricorrere alle Commissioni coloro che per effetto di tacita conferma trovansi iscritti nel ruolo per redditi che al tempo della conferma stessa o non esistevano o erano esenti dalla imposta o soggetti alla ritenuta (art. 109 del Regolamento succitato);

3. Che parimenti entro il ripetuto termine di tre mesi possono ricorrere all'Intendente per la cessazione di reddito verificatasi entro questo giorno; e che per quelle che avverranno in seguito l'eguale termine di mesi tre decorrerà dal giorno di ogni singola cessazione (art. 110 del Regolamento succitato);

4. ed ultimo. Che per i ricorsi all'Autorità giudiziaria il termine è di sei mesi, e che decorre da questa pubblicazione del ruolo se le quote iscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, e decorrerà dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni, quando l'accertamento non sia ancora oggi definitivo (art. 102 del Regolamento succitato).

Il reclamo in ogni caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze. Dalla residenza municipale, addì 1 gennaio 1882.

per il Sindaco
G. LUZZATTO

Personale giudiziario. Mussani Francesco, giudice del Tribunale civile e correzionale di Roma, fu nominato vicepresidente del Tribunale civ. e corr. di Udine; Cesaris cav. Marcello, procuratore del Re presso il Tribunale di Tolmezzo, fu sospeso dallo stipendio per un mese a decorrere dal primo dicembre decorso, per negligenza nel disimpegno delle sue funzioni, coll'obbligo di continuare a prestare servizio.

Di una pubblicazione nostra. Il giornale *Il Diritto* nel n. 364 di venerdì 30 dicembre scorso si occupa minutamente del libro del signor Ernesto d'Agostini « *I Ricordi militari del Friuli* » lo presenta con speciale raccomandazione ai suoi lettori, dichiarandolo un reale acquisto per la letteratura militare e politica italiana.

Noi siamo lieti che il giudizio dell'autorevole periodico corrisponda al nostro, ed a quello pronunciato da ogni altro che ebbe ad occuparsene.

E lo siamo ancora di più vedendolo apprezzato non solo da persone tecniche, ragion per cui il signor d'Agostini è ormai persona ben accetta nella militare famiglia, ma gustato per la sua verità, forma ed imparzialità di giudizi, da tutta la cittadinanza.

Il sacrificio di tempo e spese che quel libro ha costato al signor d'Agostini esso deve ritenersi compensato dal favore con cui venne accolto; ed il paese nostro ricorderà sempre il suo nome con vera gratitudine, poichè è difficile trovare tanto amore allo studio, congiunto a maggior disinteresse.

D'Agostini è giovane, e ciò è di buon augurio per il Friuli — esso al pari del nostro Marinelli appartiene a quella classe di uomini per i quali il lavoro è vita, ed illustrare il proprio paese è la missione di quella vita.

Pel buoni del tesoro. L'interesse dei buoni del tesoro, per effetto del decreto 25 dicembre decorso, è fissato come segue: 8 per cento per i buoni con scadenza a 6 mesi; 4 per cento per quelli con scadenza da 7 a 9 mesi; 5 per cento per quelli con scadenza da 10 a 12 mesi.

Al signor Tomaselli Daule, Direttore

dei dazi per la nostra città, vollero gli impiegati daziarsi, nella ricorrenza del capo d'anno, attestare la loro stima e lo fecero coll'offrire a lui il suo ritratto a mezzo busto, perfettamente eseguito e riposto in elegante cornice.

Una nuova tassa. È stato distribuito alla Camera il progetto di legge per la tassa militare. Questo progetto stabilisce che sieno sottoposti al pagamento della tassa tutti gli individui dai 20 ai 32 anni esentati dall'esercito permanente.

Risparmio postale. L'interesse da corrispondersi nel 1882 sulle somme depositate nelle casse postali di risparmio è mantenuto, come per l'anno decorso, nella ragione del 3.50 per 100, al netto della ricchezza mobile, corrispondente al 4.0514 per cento al lordo.

Genitori snaturati. Abbiamo veduto ieri sera un povero ragazzo che per vivere si fece venditore di fiammiferi. Esso ci narrò che ha altre due sorelle e che tutti e tre furono discacciati di casa dalla matrigna (dimorante in Via di Mezzo), colla scusa che non ha mezzi per mantenerli. E il padre? perchè lo scia il padre che le sue creature vadano così pel mondo — senza tetto — senza pane — per i capricci di una donna che non ha cuore?... Che diverrà di quei figli — di quelle figlie, che entrano nel fiore della giovinezza senza una guida che le indirizzi al bene?...

Biblioteca Civica. I signori fratelli Joppi donarono alla stessa opera 74 in volumi 118 ed opuscoli 74. Trattano queste di chimica generale: Analisi e sintesi chimica; di chimica applicata all'industria, all'agricoltura, all'igiene ed alla tossicologia; di trattati elementari di fisica, di storia naturale, di anatomia e medicina. Gli autori principali sono per la chimica: Berzelius, Berthelot, Rose, Capozzoli, Sobrero, Bunsen, Brun, Girardin, Gerhardt, Barreswil, Malaguti, Taddei, Henry, Liebig, Violette, Naquet, Fresenius, Boussingault, Matteucci, Ganot, Stoppani, Jussieu. — Per la medicina: Borsieri, Testa, Clouet, Portal, Virey, Tommasini, Bichat, Cortese, Magendie, Richerard, Meli, Geromini, Sydenham ed altri.

Arrivo di militi. Ieri dopo pranzo giungeva fra noi un'altra compagnia del nono reggimento.

Partenza d'operai. Col treno delle 4.56 pm. di ieri partivano 25 operai scalpellini e muratori, del Distretto di Cividale, diretti alla stazione ferroviaria d'Ivrea.

Per l'America. Anche nella settimana decorsa partirono diversi contadini per il Nuovo mondo.

Per l'Esposizione umoristica. Sappiamo essere assicurato il concorso di una sessantina circa di quadri. E quindi da aspettarsi un bel successo.

Generale arrivato. Iermattina, col diretto da Milano, giungeva fra noi con alcuni ufficiali del suo Stato maggiore il generale conte Incisa di Camerano cav. Luigi comandante la divisione militare di Torino. Prese alloggio all'Albergo d'Italia.

Beneficenza. In occasione della morte di Santina Michieli, avvenuta il 2 corr. nell'Istituto delle Dimesse di questa città, la famiglia della stessa, signori Fratelli Michieli fu ilario di Palmanova, elargì a questa Congregazione di Carità Lt. Lire duecento.

La Congregazione riconoscente, porge alla famiglia suddetta i più sentiti ringraziamenti.

Ledra. L'on. Deputazione Provinciale, assicurata da una Nota Ministeriale che il Governo intende di dare un largo sussidio al Canale del Ledra, ha deliberato di fare a quel Consorzio una prima anticipazione di L. 60,000, sull'intera somma di L. 150,000 votata dal Consiglio Provinciale.

Il Bollettino dell'Associazione agraria friulana di lunedì contiene:

L'agricoltura all'Esposizione nazionale delle industrie in Milano, (continuazione) per M. P. Cancianini — Nono concorso ippico friulano in Portogruaro nel giorno 2 ottobre 1881 (continuazione) — Cronaca dell'emigrazione friulana — Rassegna campestre, per A. Della Savia — Note agrarie ed economiche.

Stagionatura set. Nella settimana dal 26 al 31 dicembre furono introdotti alla stagionatura presso la Camera di Commercio colli 19 greggie del peso di chilogr. 1795 e colli 1 trame del peso di chilogr. 50.

Circolo Artistico Udinese. Ieri sera la Commissione per l'Esposizione umoristica, aumentata notevolmente mercè l'intervento volontario di molti soci del Circolo, riuscì a porre solidamente le basi della futura *Mostra carnovalesca*.

La Commissione è lieta di annunciare che dalla natura e dal numero dei progetti presentati si può fin d'ora ri-

promotersi un favorevole risultato. — Il giorno 31 corrente è fissato come termine per la consegna degli oggetti da esporre, la cui accettazione, a norma della Circolare, dipende dal giudizio inappellabile della Commissione.

Il prof. Rameri ha pubblicato alcune *Considerazioni statistiche sul censimento generale della popolazione del Regno d'Italia alla fine del 1881*. Noi lo ringraziamo dall'essersi egli ricordato di noi coll'inviarne copia.

Colpo di mano. Un audace mariuolo ieri sera, verso le sei pomeridiane, ruppe con un pugno una lastra della vetrina del Negozio di Cambio-Valuta della signora Catarutti Caterina in Via Paolo Cucciani, portando via una Cartella del Prestito di Milano, e fuggendo quindi a gambe levate.

Quantunque fosse prontamente inseguito, il mariuolo non poté essere raggiunto, o si mantiene quindi finora nel più stretto incognito. Il bello si è che il signor Cloza aveva afferrato la mano audace che ora penetrata nella vetrina, e che asportò la cartella. Questa porta la Serie 3197 N. 15 del Prestito Milano del 1861.

Malore in istrada. Ieri, verso le tre pom., in Via Cavour, fu visto un uomo cadere al suolo. Era colpito da male al cuore, cui va spesso soggetto. Venne raccolto ed a cura dei Vigili trasportato all'Ospedale. E certo Basilio Bransante da Pieve di Cadore.

Ieri si può dire proprio che fu la giornata degli ammalati in istrada.

Quel povero vecchio che fu raccolto semivivo jermattina ed il quale avrebbe passata tutta la notte all'aperto su un mucchio di ghiaia fuori porta Prachiuso, è certo Nicolò Croattini, calzolaio, d'anni 60, da Cividale.

Un derelitto. Ieri presso il cavalcavia fuori Porta Cussignacco, fu trovato giacente a terra un povero vecchio, sconosciuto. Era semivivo, e non fu possibile avere da lui alcuna notizia sull'esser suo. Fu, a cura dei Vigili Urbani, trasportato all'Ospedale.

Vita militare. Troviamo nella *Gazzetta ufficiale* le seguenti notizie: Giombi Gettulio, tenente nel 42 fanteria, comandato al distretto di Udine; Parlari Paolo e Moscati Tommaso, medici civili del nono fanteria, nominati sottotenenti medici nel corpo sanitario militare e destinati il primo alla Direzione di sanità militare di Palermo ed il secondo a quella di Bologna; Tinelli cav. Andrea, maggiore nel nono fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'Impiego.

Teatro Minerva. Abbiamo riudito il *Don Pasquale* e confessiamo d'aver trovata l'esecuzione assai migliore delle prime rappresentazioni date.

Emerse la signorina De Sanctis ed il signor Greco; bene anche il signor Edvigi Ricci.

Applaudito fu il duetto fra soprano e buffo del *Crispino e la comare*. Pubblico poco numeroso. Raccomandiamo quindi di accorrere più di buona voglia per non scoraggiare artisti ed impresa che faranno il possibile per far passare meno noiose le lunghe sere del gennaio.

P.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine*, del 31 dicembre, numero 107, contiene: (Vedi cont. del n. 1 e 2 della *Patria del Friuli*)

6. Suoto di sentenza. A richiesta dei signori De Toni Giacomo, Anna e Maria fu Giacomo e Vendrame Angela ved. De Toni di Udine ed avv. Levi dott. Giacomo e Baschiera dott. Giacomo di Udine, fu notificata copia della sentenza 19 ottobre 1881 del Tribunale di Udine spedita in forma esecutiva al sig. Gualtiero-Maurizio Lay fu Francesco.

7. Estratto di bando. Il 3 febbraio alle 10 aut., avanti il Tribunale di Pordenone, seguirà sul dato di lire 2298.34, in odio al sig. Fattorelli Sebastiano fu Domenico e Consorti di Sacile, l'incanto di stabili in mappa di Sacile.

8. Suota di notificazione. Ad istanza di Stefanutti Maria fu Valentino moglie di Stefanutti Giovanni, l'usciera del Tribunale di Udine notifica a Stefanutti Pietro fu Valentino residente in Trieste (Austro-Ungarico), la sentenza 28 settembre 1881 del Tribunale stesso.

9. Avviso per definitivo deliberamento. Essendo stata prodotta in tempo utile un'offerta di ribasso superiore del ventesimo di quello ottenuto nel primo esperimento per l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di costruzione del terzo tronco dell'argine di contenimento a sinistra del fiume Tagliamento dalla Ferrovia Codroipo-Casarsa alla fronte di Varmo nei Comuni di Camino di Codroipo e Varmo, dell'estesa di metri 341.40, presso la Prefettura di Udine si procederà al definitivo deliberamento sabato 7 corr. alle 11 antimeridiane.

I MERCATI DI QUESTA SETTIMANA.

Mercoledì. Mensile a Pavia d'Udine ed a Portocofano; settimanale a Latisana, Mortegliano, S. Daniele e Tarcento.

Giovedì. Mensile a Portogruaro; settimanale a Cividale, Rivignano, Sacile ed Udine. **Venerdì.** Settimanale a Tarcento. **Sabato.** Mensile a Gemona; settimanale a Cividale, Pordenone, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento e Spilimbergo.

Biglietti di andata e ritorno. Ricorrendo nel giorno 6 gennaio la Festa dell'Epifania, l'Amministrazione delle Strade ferrate dell'Alta Italia avverte il pubblico che i biglietti di andata e ritorno che verranno distribuiti dalle Stazioni nei giorni 5, 6, 7 ed 8 del detto mese saranno validi per ritorno in ciascuno dei suddetti giorni o fino all'ultimo treno del 9 successivo.

Non sarà corrisposto alcun rimborso ai viaggiatori che per straordinaria affluenza dovessero prendere posto in vettura di classe inferiore a quella portata dal biglietto.

FATTI VARI

La logica d'un usuraio. Pour la bonne bouche vogliamo comunicare ai lettori questo *miracolo di logica*.

— A che interesse acconsentireste a prestarmi due mila lire?
— Come al solito, al 9 per cento.

— Al 9 per cento? Ma non temete la questura?

— Che questura?

— Non temete il disprezzo degli onesti?

— Che disprezzo! che onesti!

— Ma non temete la giustizia di Dio?

— Dio? Eh! Dio dall'alto prenderà il 9 per un 6.

ULTIMO CORRIERE

Una circolare di Ferrero, allo scopo di assicurare il miglioramento dei viveri per l'esercito, ha ordinato che i contratti di fornitura abbiano normalmente la durata di un anno, procurando l'eguaglianza dei prezzi fra i corpi della medesima guarnigione.

— Telegrammi privati confermano che sono avvenuti vari conflitti nel Crivoscio. Un drappello di gendarmeria rimase completamente distrutto.

— Rendesi viepiù probabile l'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina alla Dalmazia.

— Due principi rappresenteranno la Corte germanica all'incoronazione dello czar a Mosca.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Catania, 3. Furono arrestati nel circondario di Nicosia i noti malfattori fratelli Verri Lupo.

Lisbona, 3. (Apertura delle Cortes). Il discorso del trono constatò i buoni rapporti con le potenze, espresse la soddisfazione per la prossima visita dei sovrani in Spagna, annunciò la presentazione di vari progetti.

Aix, 3. Nel processo per i disordini di Marsiglia alle Assise di Aix, tutti gli otto accusati negano i crimini di cui sono incolpati. I testimoni dicono riconoscerli come implicati nei tumulti del 19 giugno. Chicco, viceconsole d'Italia a Marsiglia, assisté alla discussione.

Roma, 3. Il *Giornale dei Lavori pubblici e delle Strade Ferrate* del 1 corrente annunzia che nell'anno 1881 furono autorizzate 1316 opere pubbliche per un totale di L. 153 milioni. Per le ferrovie complementari furono compiuti 31 progetti per la lunghezza complessiva di chilometri 1360 del valore di 269 milioni.

Dublin, 3. Furono arrestati Valsh, presidente della *Land League* delle donne, la signora Warel segretario, la signora Skeritt tesoriere ed altre quattro signore.

Firenze, 3. Ha avuto luogo la consegna delle ferrovie Romane allo Stato rappresentata da Carignani pel ministero del Tesoro e Bologna pel ministero dei lavori. La società delle ferrovie romane era rappresentata dal senatore Deodati. Tutto fu trovato in piena regola.

ULTIME

Berlino, 3. L'*Essener Zeitung* dice che il *Diritto* comprese meglio d'altri il pensiero di Bismarck. Questi sarebbe favorevole ad una conciliazione col papato a condizione che esso non esiga troppo. Si conferma che Hohenzollern rimise al papa un autografo dell'imperatore. Schlozer andrà ambasciatore al Vaticano per la fine del mese.

Liebknecht, deputato socialista, proporrà l'abolizione di ogni legge eccezionale.

Vienna, 3. Hoyos ricevette istruzione precisa di dichiarare alla Rumenia esser suo proprio interesse il mantenere

nella questione danubiana un leale modo di procedere.

Vienna, 3. L'accordo fra l'Inghilterra e la Francia annunziato dal *Times* per un intervento in Egitto si pone qui in dubbio.

Da Cracovia telegrafano che Versavia è terribilmente saccheggiata: intere strade furono demolite; numerosi sono i fallimenti. Lo czar donò per le vittime degli eccessi avvenuti 100,000 rubli.

Trieste, 3. Sulla collinetta Lavacic presso Sarajevo vennero fucilati due bosniaci accusati di fellonia.

I crivosciani minacciano di espatriare a Nijisc nel Montenegro, dove si trovano attualmente le loro donne e fanciulli.

La vertenza peggiora. Costantinopoli, 3. S'assicura essero morto Nuri Damat pascha, esiliato e interrogato a Taif quale complice dell'assassinio di Abdul Aziz.

Pietroburgo, 3. La China pagò, a mezzo della firma Baring Brothers, la prima rata dell'indennità, giusta il trattato relativo alla retrocessione della provincia di Kulgia.

Telegrammi particolari

Parigi, 4. I giornali annunciano che, appena le Camere saranno riaperte, il Ministero presenterà progetti di legge complementarie e dichiaratorie del Concordato, e per la sorveglianza delle corporazioni religiose.

Londra, 4. Il viceré d'Irlanda ha diretto al Ministero un rapporto per constatare una notevole diminuzione nel numero dei crimini agrari.

Dubino, 4. La Municipalità ha conferito il diritto di cittadinanza ai noti agitatori Parnell e Dillon.

GAZZETTINO COMMERCIALE

prezzi fatti sul mercato di Udine

il 9 gennaio 1882.

(listino ufficiale)

	All'ettolitre	Al quintale giusto reg. ufficiale
Frumento da L. a L.	18.50/21.	24.49/27.80
Granoturco vecchio da L. a L.	11. — 14. —	15.22/19.37
Segala nuovo	6.70	7.75
Sorgorosso	—	—
Lupini	—	—
Avena	—	—
Castagne	—	18. —
Fagioli di pianura alpigiani	—	—
Orzo brillato	20. —	—
Lenti	—	—
Saraceno	—	—

FORAGGI	fuori dazio da L. a L.	con dazio da L. a L.
Fieno	—	—
dell'alta 1 ^a qualità	—	—
dell'alta 2 ^a " "	—	—
della bassa 1 ^a " "	4.40	3.70
della bassa 2 ^a " "	—	—
Paglia da foraggio da lettiera	3.45 3.60 3.75 3.90	—
Legna da ardere, forti, dolci	2.05 1.80 1.79 1.64	—
Carbone di legna	6. — 6.80 5.40 5.70	—

GRANI. — Ancorchè fosse il primo mercato della settimana, pure era abbastanza fornito di generi.

Frumento. La roba bella e netta si sostiene, e circa 20 ettolitre fu pagato a pronti contanti L. 21 alla misura.

Granoturco. Discreta quantità. Molti compratori. Le maggiori vendite si fecero dalle lire 12.50 alle 14. I prezzi fatti sono: 11, 11.50 12, 12.75, 13, 13.25, 13.50, 14.

Cinghiano. Limitata vendita. Il migliore fece lire 11.

Sorgorosso. Sostentissimo, perchè la quantità non bastava alle ricerche.

Orzo brillato. Una partita sola di 3 ettolitre esitata a L. 20.

FORAGGI. — Due soli carri di fieno venduto al prezzo unico di lire 3.70 al quintale fuori dazio.

AGOSTINIS GIOV. BATT., garante respons.

NEI MAGAZZINI

di Casa ANTONIO NARDINI

(fuori Porta Prachiuso)

vendesi all'ingrosso ed al minuto, per pronta cassa

LEGNA DA FUOCO

di diverse qualità, tagliata ad uso Stufe. Prezzi da L. 2.80 a L. 3 il quintale, compreso dazio e condotta a domicilio in città e suburbii.

Recapito per ordinazioni presso il signor Gaetano Muracchio alla rivendita privata in via Palladio N. 1 (ex S. Cristoforo) Casa Nardini.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

Orario della Ferrovia

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.44 ant.	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.34 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.30 ant.	ore 5.50 ant.	ore 10.10 ant.
ore 9.28 ant.	ore 1.20 pom.	ore 10.15 ant.	ore 12.35 pom.
ore 4.56 pom.	ore 9.20 pom.	ore 4.00 pom.	ore 8.23 pom.
ore 8.29 pom.	ore 11.85 pom.	ore 9.00 pom.	ore 2.30 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6.00 ant.	ore 9.58 ant.	ore 6.28 ant.	ore 9.10 ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.46 ant.	ore 1.33 pom.	ore 4.13 pom.
ore 10.35 ant.	ore 1.33 pom.	ore 5.00 pom.	ore 7.50 pom.
ore 4.30 pom.	ore 7.35 pom.	ore 6.00 pom.	ore 8.23 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 8.00 ant.	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	ore 9.05 ant.
ore 3.17 pom.	ore 7.06 pom.	ore 8.00 ant.	ore 12.40 mer.
ore 8.47 pom.	ore 12.31 ant.	ore 5.00 pom.	ore 7.42 pom.
ore 2.50 ant.	ore 7.35 ant.	ore 9.00 ant.	ore 12.35 ant.



AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA **G. COLAJANNI** UDINE
Via Fontane N. 10. Via Aquileja N. 33.

Spedizioni e Commissionario

Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino

per l'emigrazione spontanea, ma non gratuita - Concessione di terreni

Biglietti di passaggio di prima, seconda e terza classe per qualsiasi destinazione

Partenze dal porto di Genova per

Montevideo e Buenos-Ayres

12 Gennajo Vap. Bearne III cl. fr. oro 190 tocca Rio Janeiro
22 » » Umberto I III cl. fr. oro 190
27 » » Bourgogne III cl. fr. oro 190 idem

Partenze straordinarie.

Per Montevideo e Buenos Ayres 15 Gennajo Vapore francese « Ville de Montevideo ».

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla suindicata ditta la quale si farà un dovere di riscontrare prontamente. — In S. Vito al Tagliamento dirigersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

PASTIGLIE

ANTIBRONCHITICHE

DE-STEFANI

A BASE DI VEGETALI SEMPLICI
8 ANNI DI SUCCESSO

attestano l'efficacia di questo rimedio raccomandato da molti Medici per la **guarigione rapida** della Tosse, raffreddori, irritazioni di petto, mali di gola, Bronchiti, Catari, ecc. ecc.

Esigete la Marca di Fabbrica e la Firma De-Stefani.

Vendita in Vittorio nella Farmacia De-Stefani, ed in tutte le primarie del Regno. — In Udine alla Farmacia Francesco Comelli in via Paolo Canciani. — Scatole da L. 1.20 a C. 60.

GUARIGIONE RAPIDA

SI REGALANO

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico: si fanno gli

Lire 1000 Lire

vera Tintura presso il proprio negozio dei **Fratelli ZEMPT**, profumieri chimici francesi, Via SANTA CATERINA a GIULIA 33 e 34, sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI. Deposito in Venezia A. Longega Campo S. Salvatore — in Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — in Verona Galli Via nuova, e presso Castellani Via Dogna Ponte Navi — in Bologna C. Casamurati Loggia Padiglione — in Roma G. Montegazza 91 Via Cesarini, e presso G. Giardinieri 424 Corso a Torino G. Meynard 16 Via Barbaroux.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non hanno poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria **Fr. Minisiat** in fondo Mercatovecchio.

PER LE PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO

30 anni di esercizio.

ERNIA

I tanto bonifici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura o miglioramento delle *Ernie*, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor Zurico, troppo noti per decantare la superiorità o straordinaria efficacia anche nei casi più disastrosi, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi *Ernia*, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. « Guardarsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. »

ERNIA

ERNIA

AVVISO INTERESSANTISSIMO

RESTITUTIONS

FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatore risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (forzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermassellari e nei veri linfatici delle gambe dei pulcini usato come *revulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatore Liquido Anilmoniti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine



PREMIATA PROFUMERIA

CASSETTA NOVITA

Indispensabile a qualunque famiglia

Eleganti scatole in cromo-litografia da lire 1.50, 2. — e 5. — contenenti un copioso assortimento di profumerie delle principali fabbriche Nazionali ed Estere.

Per lt. lire 1.50

Un flacon profumo per biancheria
Un pezzo sapone profumato.
Un cosmetico fino.
Un pacco polvere cipria profumata.

Per lt. lire 2.00

Un flacon d'Aqua Colonia (Farina)
Un flacon profum. per biancheria.
Un pezzo sapone profumato.
Un cosmetico fino.
Un pacco polvere cipria profumata.

Per lt. lire 5.00

Un flacon d'Aqua Colonia (Farina)
Un sapone glicerina.
Un sapone fino invellupato.
Una spazzola da denti.
Una polvere dentifricia.
Un flacon Acqua alla REGINA D'ITALIA.
Un flacon profum. per biancheria.
Un sacchetto velutina.

Eleganti **Album** e **Strenne** miniate contenenti le più ricercate Profumerie al prezzo di Lire 1.00, 1.50 e 2.00. Presso i sottoscritti trovasi pure un completo assortimento di PROFUMERIE IGIENICHE ed il tanto rinomato SAPONE di propria fabbricazione. Si spedisce in tutta la Provincia a chi invierà relativo Vaglia Postale alla Farmacia alla Fenice Risorta, dietro il Duomo, UDINE.

BOSSERO e SANDRI.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.
ANNO XVII. — ABBONAMENTO 1884

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

Esce in Milano nelle ore pomeridiane

Il Secolo possiede il più vasto servizio telegrafico particolare da tutte le città d'Italia e dell'estero.

Illustra con disegni ed articoli speciali i più importanti avvenimenti politici e sociali.

pubblica sempre in appendice due romanzi alla volta, scelti tra i più acclamati del giorno.

nel 1883 aumenterà i premi gratuiti, pubblicando dodici supplementi illustrati (uno al mese).

Il solo giornale in Italia che da sei anni abboni annui, due giornali illustrati settimanali oltre a due altri premi.

Il solo giornale in Italia che pubblica per tutti i suoi abbonati dei supplementi illustrati mensili.

Nel 1883 pubblicherà i seguenti nuovi romanzi: *Il mistero di S. Eustachio* di SALVEMIO DI MONTEFINO — *Il delitto dell'antico* di L. M. GAGNEUX — *Pompeii* di E. TROPEA — *Il Re del buio* di ADOLFO BELOT — *Il ceneri* di PIETRO CRISPINO ecc.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno L.	Sem. L.	Trim. L.
Milano a domicilio	12	6	4
Francia di porto del Regno	12	6	4
Alessandria, Sitta, Tripoli	12	6	4
Unione post. d'Europa e Amer. del Nord.	12	6	4
America del Sud, Asia, Africa	12	6	4
Australia, Cile, Bolivia, Panama, Parigi.	12	6	4

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

L'ABBONAMENTO DI UN ANNO DA DIRITTO A QUATTRO PREMI, e cioè: 1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*, edizione comune. — 2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale *Il Giornale Illustrato dei Viaggi*. — 3.° A dodici supplementi illustrati. — 4.° All'Almanacco illustrato del Secolo per l'anno 1884, un volume in-8 di pagine 176, addorno di oltre 100 accurate incisioni.

2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

3.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

4.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

5.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

6.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

7.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

8.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

9.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

10.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

11.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

12.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

13.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

14.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

15.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

16.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

17.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

18.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

19.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

20.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

21.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

22.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

23.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

24.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

25.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

26.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

27.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

28.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

29.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

30.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

31.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

32.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

33.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

34.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

35.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

36.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

37.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

38.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

39.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

40.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

41.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

42.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

43.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

44.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume in-4, di pagine 72, con 14 incisioni.

45.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*. — 2.° A sei supplementi illustrati. — 3.° Al romanzo illustrato di Vittorio Benvenuto: *Il piacere della vendetta*, un bel volume